

Effetto Genova, il confronto a sinistra va avanti: “Parliamo la stessa lingua”

Lunedì 13 marzo 2017



Genova. Si sono visti all'ora di pranzo per un incontro informale i consiglieri di Effetto Genova con alcuni esponenti di Possibile e di Rete a sinistra. C'erano Paolo Putti, Mauro Muscarà, Stefano De Pietro ed Emanuela Burlando da una parte, Luca Pastorino e Gianpaolo Malatesta per Possibile, Gianni Pastorino, Stefano Gaggero e Marianna Pederzoli per Rete a sinistra/Sinistra italiana.

Alla fine dell'incontro bocche cucite: “Abbiamo garantito sulla riservatezza dell'incontro” dicono, ma l'incontro è unanimemente giudicato “positivo”. Tanto che il confronto proseguirà “a tempi brevissimi”. Ufficialmente non si è parlato di candidati sindaco bensì di un confronto programmatico sul programma che potrebbe sfociare presto in un incontro pubblico che ancora non è stato però messo in calendario.

Su una cosa sembrano essere tutti d'accordo: la lista, se sarà, dovrà avere un profilo civico, senza simboli di partito. Ed è proprio questo che, oltre alle scontate divergenze su alcuni temi come la privatizzazione dei servizi, non può che tenere lontani Effetto Genova e il Pd. Rete a sinistra e Possibile intanto dialogano con entrambi, in quello che chiamano un approccio laico di confronto sul programma. “Parliamo la stessa lingua” si limitano a dire alcuni partecipanti all'incontro. Il resto? Si vedrà a stretto giro.

